

Nuovo cielo, nuova terra di Joyce Carol Oates

La Redazione Ghost segnala *Nuovo cielo, nuova terra – L'esperienza visionaria in letteratura* di **Joyce Carol Oates**, pubblicato da Il Saggiatore.



Ogni scrittore è un creatore di trame, eventi, personaggi. Ma esistono artisti la cui visione si estende oltre il mondo materiale e cerca di penetrare le verità celate che muovono gli esseri umani, il destino e i meccanismi stessi dell'universo.

Donne e uomini che **Joyce Carol Oates** non esita a definire «mistici e visionari», eredi degli asceti medievali nella ricerca dei segreti dell'esistenza, la cui opera è percorsa da un anelito irrefrenabile verso ciò che non si può percepire con i sensi ma solo intuire, sognare, desiderare e, a volte, temere.

Così i romanzi di **Henry James** sono permeati da una caduta mitica, dalla perdita dell'innocenza in un mondo ostile e degradato che richiede il sacrificio dei personaggi; **Virginia Woolf**, invece, non drammatizza tensioni etiche bensì l'ambiguità della vita e dell'individuo, sospeso tra i ruoli sociali e una brama irrealizzata di trascendere il tempo; la poesia di **D.H. Lawrence** è insieme esperienza religiosa, comunione con il lettore e diario privato di un uomo per cui

la vita precede l'arte; le pagine di **Harriette Arnow** e di **Flannery O'Connor** aprono squarci devastanti su un mondo crudele e insensato in cui lo spirito deve soccombere alla materia e l'unica salvezza per l'uomo è una fede quasi fisica in un dio iniconoscibile; mentre **Franz Kafka** racconta un'umanità in bilico tra beatitudine e peccato, tra paradiso e inferno, piagata dalla lacerazione della propria stessa mente. In *Nuovo cielo, nuova terra* **Joyce Carol Oates** attraversa tutta la letteratura moderna e contemporanea e, con la precisione di un bisturi e la pazienza del raddomante, va alla ricerca dei filoni nascosti che rappresentano il suo nucleo più prezioso: il tormento e l'estasi di scrittori memorabili.

Traduzione di **Viola di Grado**.



L'AUTRICE

Joyce Carol Oates, tra le figure più importanti della narrativa americana contemporanea – è stata indicata, tra l'altro, come una dei favoriti per l'assegnazione al Premio Nobel della Letteratura -, è anche una delle più prolifiche.

Nata nello stato di New York nel 1938, è da anni residente a Princeton, presso la cui università ha insegnato scrittura creativa dal 1977 al 2014. Fa parte della prestigiosa American Academy of Arts and Letters.

Nella sua opera esplora le residue potenzialità del realismo sociale e del genere «neogotico». Dal *Giardino delle delizie* (*A garden of earthly delights*, 1966), nel quale mappa di un eden sfigurato dalla violenza, a *Quelli* (1969), che proietta vite ed esperienze femminili sul fondale apocalittico della Detroit dei conflitti razziali, a *Bellefleur* (1980), saga di una famiglia potente e maledetta, la **Oates** ha delineato i temi di una produzione vasta ed eclettica, che sperimenta generi e stili e mette impietosamente in luce, tra

l'altro, l'ipocrisia e la violenza della vita borghese, l'oppressione delle famiglie, la grettezza delle piccole comunità, l'oppressione e la mercificazione delle donne.

Tra le sue opere, i romanzi *Marya* (*Marya: a life*, 1986), *Acqua nera* (*Black water*, 1992), *Zombie* (1995), *Una famiglia americana* (*We were the Mulwaneys*, 1996), racconti (*Storie americane*, *Where are you going, where have you been? Selected stories*, 1993, dal quale è stato tratto il film, *La prima volta*, nel 1985,) e saggi (*Sulla boxe*, *On boxing*, 1987). Con lo pseudonimo di **Rosamond Smith** si è dedicata alla suspense pubblicando *Nemesi* (*Nemesis*, 1990) e *Occhi di serpente* (*Snake eyes*, 1992). Non ha tralasciato nemmeno gli eventi biografici: *La figlia dello straniero*, suo romanzo del 2007, prende spunto dalle vicende del nonno, mentre dopo la morte del marito ha scritto il memoir *Storia di una vedova* (Bompiani 2013).

Nei romanzi più recenti ha soprattutto indagato l'evoluzione delle dinamiche familiari che portano a inattese esplosioni di violenza (*La ballata di John Reddy Heart*, *Broke heart blues*, 1999; *Blonde*, 2000, su **Marilyn Monroe**; *Un giorno ti porterò laggiù*, *I'll take you there*, 2002; *La madre che mi manca*, *Missing mom*, 2005; *La figlia dello straniero*, *The gravedigger's daughter*, 2007).

Per gli adolescenti ha scritto *Bruttona & la lingua lunga* (*Big mouth and ugly girl*, 2002) e *Occhi di tempesta* (*Freaky green eyes*, 2003), spietati e taglienti.

In Italia i suoi libri sono pubblicati da Bompiani, Mondadori e il Saggiatore, alcuni dei quali sono: *Sorella, mio unico amore* (Mondadori 2009), *Una brava ragazza* (Bompiani, 2010), *Uccellino del paradiso* (Mondadori, 2011), *Doppio nodo* (Bompiani, 2011), *La ragazza tatuata* (Mondadori, 2012), *Storia di una vedova* (Bompiani, 2012), *Acqua nera* (Il Saggiatore, 2012), *Mudwoman* (Mondadori, 2013), *Scomparsa* (2016) e la quadrilogia dell'Epopea americana. Pubblicata da Il Saggiatore nel 2017 si compone di: *Il giardino delle delizie*, *I ricchi*, *Loro*, *Il paese delle meraviglie*; in essa la scrittrice ripercorre la storia recente

degli USA e opera una definitiva trasfigurazione del sogno americano in un'incubo senza fine.

Ha vinto, tra gli altri, il National Book Award, il Pen Faulkner Award e il Prix Femina Étranger.

Nuovo cielo, nuova terra – L'esperienza visionaria in letteratura

Autrice: Joyce Carol Oates

Editore: Il Saggiatore

Pag. 272

Prezzo di copertina: € 22,00